



**Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
SEGRETERIA PROVINCIALE
CATANIA
UFFICIO STAMPA**

02-NOV-2011

LA SICILIA Catania

da pag. 30

Direttore: Mario Sanfilippo Ciancio Lettori Audipress n.d.

DENUNCIA SIAP: GLI EFFETTI DEI «TAGLI» DEL GOVERNO SI ABBATTONO SU CATANIA

«Fuori uso metà delle auto in dotazione alla polizia»

Il segretario: «Agenti costretti a dosare pure il carburante»

Il segretario provinciale del **sindacato di Polizia Siap**, Tommaso Vendemmia, torna ad esprimere il malcontento della categoria sulle conseguenze che ricadono su Catania a causa delle decurtazioni di spesa di circa 60 milioni decise dal Governo nazionale sul comparto sicurezza, decurtazioni che a suo dire «palesano l'inadeguatezza delle politiche sulla sicurezza messe in atto dall'esecutivo, che raggiunge i massimi storici con 2 miliardi e 800 milioni di tagli». Sostanzialmente, dice Vendemmia, queste ultime riduzioni graveranno su capitoli di spesa vitali, riguardanti carburanti, divise, munizioni e parco automezzi, oltre ai fondi per le reperibilità, gli straordinari, e ancora, per le strutture logistiche e tecnologiche che nei fatti riducono di ben oltre il 70% il fabbisogno ordinario, «cifre da capogiro che mettono tutto l'apparato in ginocchio».

«A Catania - denuncia il segretario **Siap** - gli effetti saranno disastrosi, poiché come è noto, la **Questura** etnea è divisa in ben 19 edifici. Molti di questi sono in pessime condizioni d'uso e altri sono in fase di dismissione e, per via

di inadeguate risorse finanziarie, per rifare i contratti, non vi saranno immediate soluzioni».

«Purtroppo - continua Vendemmia - questo stato di cose lo paga sostanzialmente il cittadino e lo subisce il **poliziotto** a dispetto delle leggi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro». La polverizzazione sul territorio degli edifici della **Questura**, continua il segretario **Siap** distrae giornalmente circa 120 agenti, che altrimenti potrebbero essere utilizzabili per la sicurezza della città.

Inoltre, il taglio drastico dei fondi per le motorizzazioni ha ridotto agli sgoccioli il parco veicolare di Catania: «oltre a dosare i carburanti, la **Polizia** catanese, delle 113 auto in dotazione con i colori della **Polizia**, ne ha fuori uso il 50%, irreparabili per via del taglio fondi; sono utilizzabili solo 10 auto per le volanti, sulle 20 in dotazione e solo 80 delle 165 auto civetta destinate a Catania; si tratta di un vero scempio di mezzi che non verranno riparati; nel futuro prossimo esisteranno sole partuglie appiedate?».

«Oggi, senza auto e denaro sufficienti, la sicurezza appare essere un problema solo dei poliziotti e dei vertici locali che devono sopperire alla crisi del settore lavorando spesso gratis: infatti oltre il 50% degli straordinari sostenuti dai poliziotti è senza copertura finanziaria».

